



22. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA

CARTELLA STAMPA

22. Film Festival della Lessinia
Bosco Chiesanuova (Verona)
19-28 agosto 2016



22. FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA

Film Festival della Lessinia

Bosco Chiesanuova (Verona), dal 19 al 28 agosto 2016

Comunicato stampa | Verona, 29 luglio 2016

Una rassegna di anno in anno più internazionale con **64 opere cinematografiche in programma** provenienti **da 25 Paesi, più di 20 anteprime italiane**, per **10 giorni di proiezioni** arricchite da un intenso programma di eventi collaterali: dialoghi con i registi, incontri editoriali, workshop ed escursioni alla scoperta dell'altopiano, mostre tematiche e concerti di musica dal vivo oltre ad una programmazione per bambini e ragazzi.

Sono soltanto alcune anticipazioni del **Film Festival della Lessinia**: la rassegna cinematografica che porta sul grande schermo vita, storia e tradizioni delle terre alte, la cui ventiduesima edizione è in calendario al **Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova (Verona) dal 19 al 28 agosto**.

«Sarà uno sguardo aperto sul mondo» anticipa il **direttore artistico Alessandro Anderloni**. «Avremo ospiti registi europei, sudamericani ed asiatici a presentare i film di un programma cinematografico di assoluta qualità, frutto di un'instancabile ricerca tra le produzioni di ogni angolo del pianeta. Rafforzata la sezione dei lungometraggi, con quattro opere in Concorso che non mancheranno di far discutere. Una nuova sezione al mattino riproporrà, in lingua originale, i recenti grandi film ambientati in montagna: da *Revenant* a *The Hateful Eight*. Ma le sorprese arriveranno dai cortometraggi e dalle animazioni: vere perle in una programmazione articolatissima e tutta da scoprire».

La nuova edizione viene presentata questa mattina a Palazzo Giuliani vista la collaborazione con l'Università di Verona per il ciclo di incontri Parole Alte. Presenti alla conferenza stampa il direttore artistico Alessandro Anderloni, il sindaco di Bosco Chiesanuova Claudio Melotti e Gian Paolo Romagnani, direttore del dipartimento Culture e Civiltà che, insieme al dipartimento di Scienze umane, è coinvolto nella manifestazione.

Il Festival, che gode del riconoscimento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, è sostenuto dalla Regione Veneto, dalla Comunità Montana della Lessinia e dal Parco Naturale Regionale della Lessinia, dal Comune di Bosco Chiesanuova con gli sponsor Cassa Rurale Bassa Vallagarina, Fimauto Concessionaria BMW e Cantine Bertani, assieme alla Fondazione Cariverona, al Consorzio Bim Adige e all'Università degli Studi di Verona.

Il fascino del sottosuolo

«**Il sottosuolo: grotte, caverne, Aldilà**» è l'**omaggio tematico** a fare quest'anno da filo conduttore della rassegna. A partire, il 19 agosto (alle 21), dal grande **evento di anteprima** incentrato sull'archetipo di tutti gli abissi, la montagna rovesciata per eccellenza, il luogo simbolico del sottosuolo nell'immaginario collettivo. Il **Film Festival produce e presenta *Inferno***: pellicola girata da Francesco Bertolini nel 1911 (nella versione restaurata della Cineteca di Bologna) che rappresentò per l'epoca un'impresa produttiva senza precedenti, tanto da segnare una rivoluzione nella storia del cinema. Al **trombonista, compositore ed arrangiatore Mauro Ottolini** è stata affidata una **inedita versione musicale della pellicola, eseguita in anteprima mondiale**. Il jazzista dirigerà sul palcoscenico del Vittoria un eccezionale ensemble di polistrumentisti, già membri della sua prestigiosa Sousaphonix Band.

A condurre nel sottosuolo saranno inoltre i rari cortometraggi di due maestri dell'arte cinematografica: **Vittorio De Seta** e **Luigi Di Gianni**. E poi le parole di **Francesco Sauro**, lo speleologo trentinense nato e cresciuto in Lessinia, recentemente incoronato dal settimanale inglese *Time* tra i dieci giovani leader di nuova generazione che incidono sul cambiamento della Terra. Sauro accompa-

22. FFDL | Ufficio stampa

Marta Bicego

mb@ffdl.it

340 1495248

www.ffdl.it



gnerà il pubblico del Festival fino alla “Casa degli dei”: le maestose montagne a cima piatta del Sud America dove un dedalo di grotte sotterranee, rimasto isolato dal mondo per milioni di anni, costituisce uno dei luoghi più misteriosi ed inaccessibili del pianeta.

Al sessantesimo anniversario della tragedia di Marcinelle, dove trovarono la morte in miniera 262 persone, sarà dedicato un **altro evento musicale in anteprima mondiale** con la cantante e compositrice **Etta Scollo**, siciliana di nascita ma stabilmente a Berlino da molti anni, a presentare il suo nuovo lavoro ispirato al libro **La Catastròfa di Paolo Di Stefano**, ospite a sua volta del Festival.

Concorso

A contendersi i due massimi riconoscimenti della rassegna scaligera, la Lessinia d'Oro e la Lessinia d'Argento, sono quest'anno **23 opere in Concorso, scelte tra le 267 visionate dalla commissione di selezione**: esito di una meticolosa ricerca, in tutti i continenti, del meglio che sia stato prodotto sulla tematica del vivere ad alta quota. Si tratta di documentari, cortometraggi, lungometraggi e film di animazione ambientati in tutto il mondo, nell'intento di rappresentare molteplici punti di vista possibili. E la qualità artistica di alto livello non renderà certamente facile la scelta della Giuria internazionale del Film Festival tra cui spicca, in particolare, il nomi della regista **Marianne Chaud**.

FFDL+

Negli ultimi anni la rassegna di Bosco ha riservato attenzione crescente alla programmazione per bimbi e ragazzi nella sezione **FFDL+**. Sono **19 i film**, suddivisi nelle fasce d'età 3+, 5+ e 10+. Animazioni e cortometraggi, ricercati nella produzione internazionale, che affrontano i temi delle terre alte per presentarli al pubblico più giovane. Ormai un “festival nel festival” con **anteprime italiane altrimenti impossibili da ritrovare**. Alla programmazione in sala si affianca un'interessante proposta di laboratori didattici, utili a far sperimentare materiali e a riflettere sulle problematiche ambientali.

Parole alte

Altrettanto interessanti si preannunciano gli incontri di **Parole alte, realizzati in collaborazione con l'Università di Verona**. Tra gli ospiti del ciclo di appuntamenti in Sala Olimpica ritorna a Bosco il giornalista **Paolo Rumiz** con la sua ultima fatica letteraria, *Appia*: libro che riconsegna l'itinerario perduto della prima grande via europea, percorsa a piedi dallo scrittore in compagnia di un manipolo di amici. Tra le altre ospiti anche la viaggiatrice **Elena Dak**, a raccontare il suo viaggio con i nomadi dell'Iran, e la filosofa **Adriana Cavarero** con una riflessione e sulle caverne, da Platone a Kafka.

Ingresso alle proiezioni: 5 euro; ridotto bambini 3 euro. Prevendita abbonamenti e biglietti al Teatro Vittoria, in Piazza Marconi. Per informazioni scrivere a biglietteria@ffd.it.

Programma completo della rassegna su www.ffd.it



Speciale evento di anteprima

Il jazzista Mauro Ottolini musica l'*Inferno* di Francesco Bertolini

Comunicato stampa | Verona, 29 luglio 2016

“Il sottosuolo: grotte, caverne, Aldilà” è l’omaggio tematico a cui il Film Festival della Lessinia dedica quest’anno la sua ventiduesima edizione, in programma a Bosco Chiesanuova dal 19 al 28 agosto. La rassegna si apre **venerdì 19 agosto** alle 21, al Teatro Vittoria, con un **evento speciale di anteprima** dedicato all’archetipo di tutti gli abissi, la montagna rovesciata per eccellenza, il luogo simbolico del sottosuolo nell’immaginario collettivo: l’Inferno.

In collaborazione con la Cineteca di Bologna, il Film Festival produce e presenta *Inferno*, pellicola girata da Francesco Bertolini nel 1911, nella versione restaurata della Cineteca di Bologna. Il film rappresenta un’impresa produttiva senza precedenti per l’epoca, quando segnò una rivoluzione nella storia del cinema.

Il direttore artistico del Festival, Alessandro Anderloni, ha affidato **al trombonista, compositore ed arrangiatore Mauro Ottolini una nuova versione musicale della pellicola che sarà eseguita in anteprima mondiale** il 19 agosto. Il jazzista veronese, autore di una nuova colonna sonora con sue composizioni ed arrangiamenti originali, affronta la sfida di far “suonare” uno dei film più arditi della storia del cinema italiano, dopo aver realizzato la colonna sonora di *Seven Chances* di Buster Keaton, progetto reduce dal palcoscenico di Umbria Jazz.

«Ho realizzato una colonna sonora di matrice rock», anticipa Ottolini. «È musica visionaria, direi quasi pulp che si sposa con l’eccentricità degli effetti speciali di un film coraggiosissimo e sorprendente per l’epoca in cui è stato realizzato. Compagno nella colonna sonora elementi che mi sono sembrati vicini all’Inferno: dal blues di Skip James ad un brano da *Saint and the Cyber Lady* di Charles Mingus. E naturalmente entreranno le sonorità tipiche della mia ricerca musicale».

Anderloni racconta questa sfida: «*Inferno* è un film per niente facile o scontato. Nessuno, dopo Bertolini, ha osato confrontarsi con l’intera prima cantica della *Divina Commedia*. Ogni immagine e ogni musica che si accosti al capolavoro assoluto della storia della letteratura d’ogni tempo potrebbe sembrare inadeguata, o addirittura superflua. Da questa sfida nasce un’opera indefinibile. Ottolini ha trovato un’amalgama di drammaticità, grottesco ed ironia, senza canzonare Dante, nemmeno tentando l’impresa impossibile di parafrasarlo. Un’opera che sconfinava continuamente, trascende se stessa, come direbbe Dante. Credo segnerà la storia del nostro Festival, aprendo un percorso nuovo nel cinema muto che intendiamo proseguire».

Mauro Ottolini dirigerà sul palcoscenico un eccezionale ensemble di polistrumentisti, già membri della sua prestigiosa Sousaphonix Band. Con lui, al trombone, Franz Bazzani (tastiere), Enrico Terragnoli (chitarra), Valeria Sturba (violino, theremin, elettronica), Vincenzo Vasi (theremin, elettronica, special effect, voce), Danilo Gallo (basso), Guido Bombardieri (sax, clarinetto) e Gaetano Alfonsi (batteria, elettronica).

Prenotazione biglietti scrivendo a biglietteria@ffd.it. Info su www.ffd.it



I numeri dell'edizione 2015

SPETTATORI E VISITATORI

1.310 spettatori alle serate di proiezione FFDL (luglio e agosto 2015)
6.510 spettatori alle proiezioni del FFDL (22-30 agosto 2015)
2.430 spettatori agli eventi culturali (ciclo di incontri Parole Alte, concerti)
275 partecipanti agli eventi del FFDL+ (laboratori e workshop)
600 visitatori delle mostre (Sala Olimpica e Libreria della Montagna)
7.500 visitatori della Piazza del Festival
18.625 spettatori e visitatori totali

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

267 film giunti alla selezione
44 Paesi rappresentati alla selezione
60 film presentati al Festival
26 Paesi rappresentati al Festival
18 anteprime italiane
32 sessioni di proiezione
24 film sezione Concorso
6 film sezione Montagne Italiane
19 film FFDL+
9 film evento speciale Omaggio ai vulcani
2 film proiezioni speciali
1 workshop videografico

PROGRAMMA CULTURALE

9 laboratori per bambini e ragazzi nella sezione FFDL+
7 incontri Caffè con il regista
6 incontri con gli autori nel ciclo Parole alte
5 concerti nella Piazza del Festival
2 mostre fotografiche e di pittura
3 escursioni guidate
2 visite in cantina